

LA PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DEL PAZIENTE NEUROLOGICO ED EDUCAZIONE DEL CARE-GIVER

Educ.Prof. Maria Pia Pastorelli



COSA SIGNIFICA ESSERE AUTONOMI?



AUTOSUFFICIENZA = AUTONOMIA?

Il primo teorico dell'autosufficienza personale è stato il filosofo Aristippo, fondatore della scuola cirenaica

AUTOSUFFICIENZA

Disporre di capacità e mezzi per bastare a sé stessi, senza bisogno di aiuti esterni

L'AUTONOMIA

AUTOS: STESSO

NOMOS: LEGGE

Condizione di chi fa da sé le proprie leggi, è libero e indipendente, si governa con la proprie leggi.

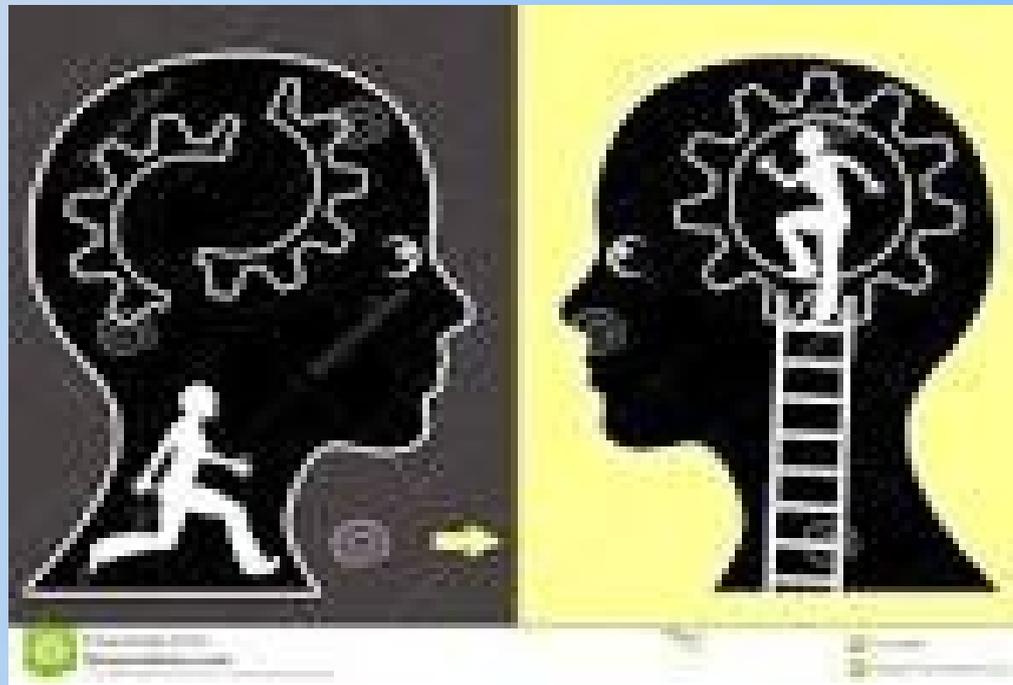
LIBERTA' DI VIVERE CON LE PROPRIE LEGGI



**CAPACITA' DI SCELTA E
AUTODETERMINAZIONE**



L'AUTONOMIA DELLA PERSONA È STATA DEFINITA "UNO STATO MENTALE" NEL QUALE L'INDIVIDUO ENTRA, CRESCE E SI EVOLVE, MOSSO DALLA VOLONTÀ'



AUTONOMIA E PROGETTUALITA'

Il progetto è l'anima della vita. E' la concretizzazione di quell'esser-ci che è sempre proiettato avanti rispetto a sé



L' individuo autonomo è

- Propositivo
- Creativo
- Costruttivo

Noi siamo progettati per progettare!

E' nell'INTENZIONALITA' e nella PROGETTUALITA' che la persona può trovare un senso alla sua esistenza e dare espressione di sé al mondo



LA PROGETTUALITA' E L'INTENZIONALITA' PARTONO DAL CORPO

L'Io è situato nel MONDO in
quanto corpo

Nel TEMPO e nello SPAZIO

E significa ogni EVENTO



schema corporeo=esperienza del corpo al mondo
IO SONO IL MIO CORPO

COSA COMPORTA LE PERDITA DI UNA FUNZIONE?

SENSO DI FRAMMENTAZIONE

FERITA ALL' IMMAGINE DI SE'

VISSUTO DI PERDITA

ROTTURA ALLA CONTINUITA' STORICA DEL SE'

**ES: MODIFICAZIONE DELLO SCHEMA CORPOREO COME
IMMAGINE DI SE' NEL NEGLECT (emisomatoagnosia)**

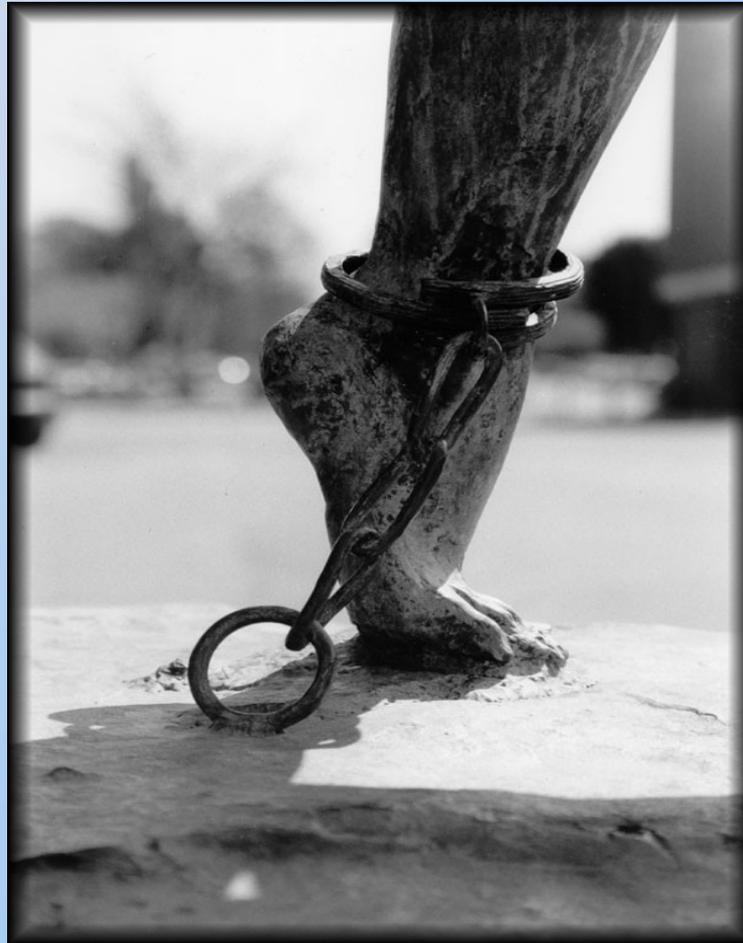


NELLA DISABILITA' IL NOSTRO CORPO DIVENTA DA CORPO DI INTENZIONE A CORPO OGGETTO D'ATTENZIONE



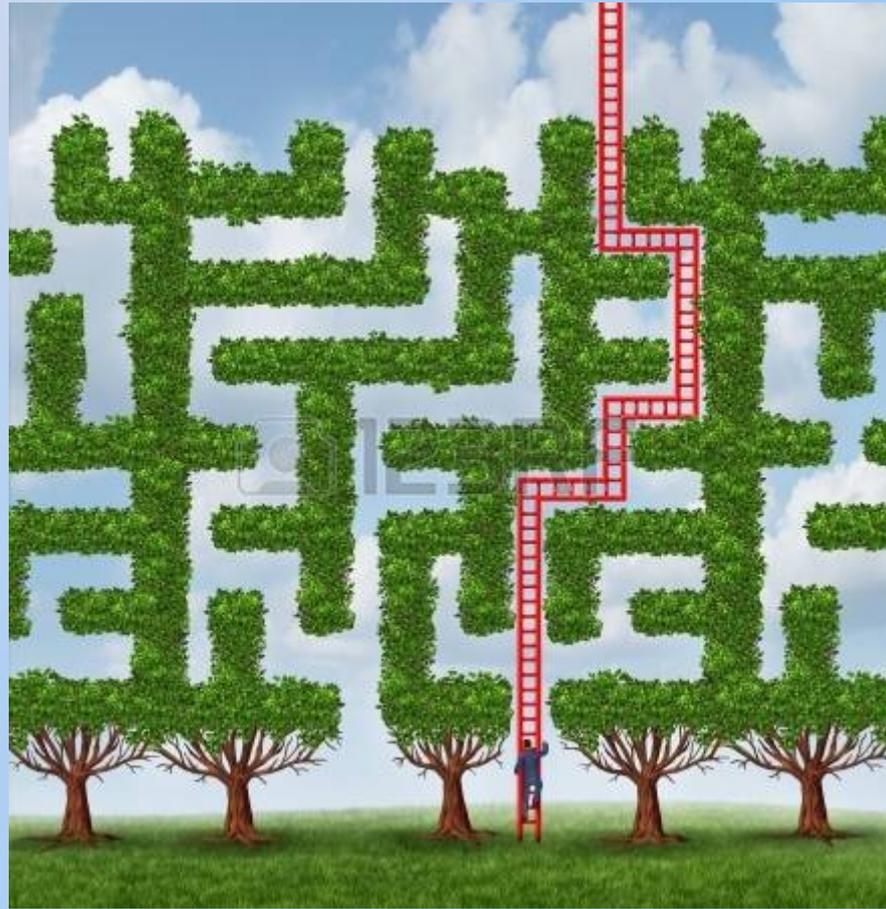
SI MODIFICA IL RAPPORTO FRA ME E IL MONDO

INCONTRO CON IL LIMITE



COME BLOCCO....

*... O COME EVENTO CHE PRODUCE
NUOVE OPPORTUNITA' D'AZIONE*



LEGANDO NUOVE INTENZIONI A NUOVE AZIONI



INTERVENTO EDUCATIVO

(J.M.G.Itard, medico ed educatore francese)

Quattro i punti fondamentali per una buona azione educativa:

1-ACCETTAZIONE DI UN'IPOTESI VEROSIMILE: considerare il deficit (oggettivamente ineliminabile e condizionante), ma anche le potenzialità del soggetto e investire in quelle

2-COSTRUZIONE DI UN PROGETTO EDUCATIVO: favorire lo sviluppo delle potenzialità individuate;

3-IMPEGNARSI PER OTTENERE UN CAMBIAMENTO, inteso in senso migliorativo;

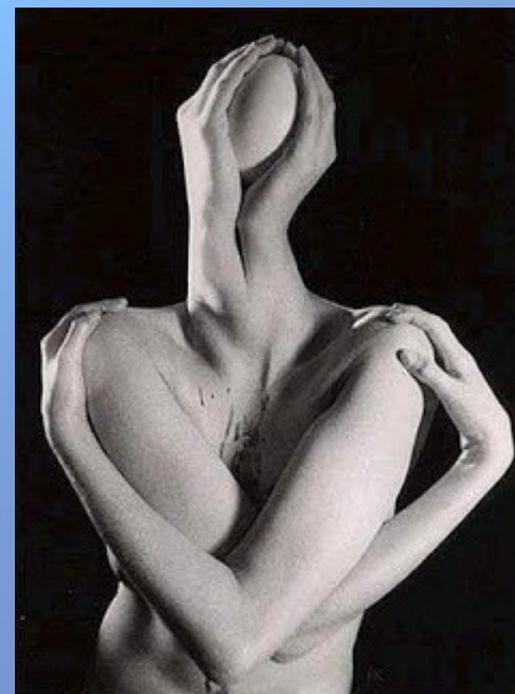
4-ADOTTARE LA PROSPETTIVA TEMPORALE DEL FUTURO: considerare sempre l'altro come capace di sviluppo, considerarlo come persona che può "progettare" e aiutarlo nella realizzazione nella misura in cui è possibile

RIABILITATION OF ACTIVITIES OF DAILY LIVING



DA DOVE PARTE IL LAVORO EDUCATIVO SUL RECUPERO DELLE AUTONOMIE?

Integrazione del nuovo schema corporeo



LO SPECCHIO COME MEZZO PER COSTRUIRE UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA DI SÈ



IL SIGNIFICATO DELLA CURA DEL CORPO NEL LAVORO EDUCATIVO

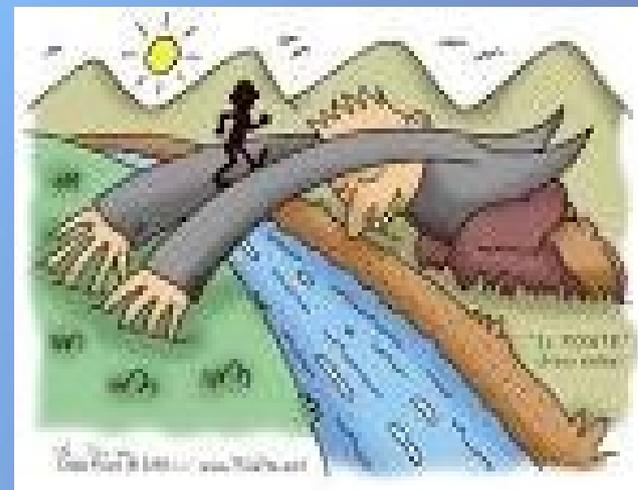
CURA DEL CORPO COME VEICOLO CHE INFLUENZA:

- IL FUNZIONAMENTO MENTALE
- LE RELAZIONI
- IL RISPETTO DI SE'
- LA PROPRIA ESPRESSIONE AL MONDO



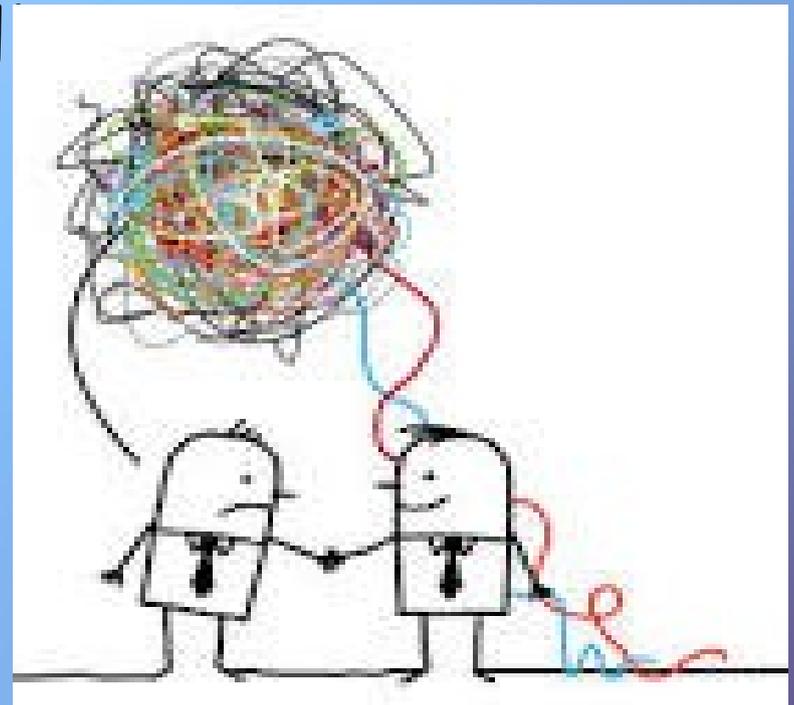
L'EDUCATORE PROF. COME "PONTE":

- PERMETTE LA RIFORMULAZIONE DELL' IMMAGINE DI SE' E FACILITA L' INTEGRAZIONE DELLA PARTE PLEGICA
- SVILUPPA L' ADERENZA FRA IL SE' PERCEPITO E IL SE' REALE DOPO LA MALATTIA
- PORTA FUORI LE POTENZIALITA' PRESENTI
- STIMOLA STRATEGIE DI PROBLEM-SOLVING



MODALITA' RELAZIONALE

- Atteggiamento empatico e rassicurante
- Restituzione di consapevolezza sul senso e le finalità del laboratorio
- Indicazioni semplici e chiare sul compito da svolgere
- Comunicazione accompagnata dal gestualità soprattutto quando ci sono problemi da aprassia
- Rispetto dei tempi del paziente
- Feedback dei miglioramenti avvenuti per rafforzare la motivazione



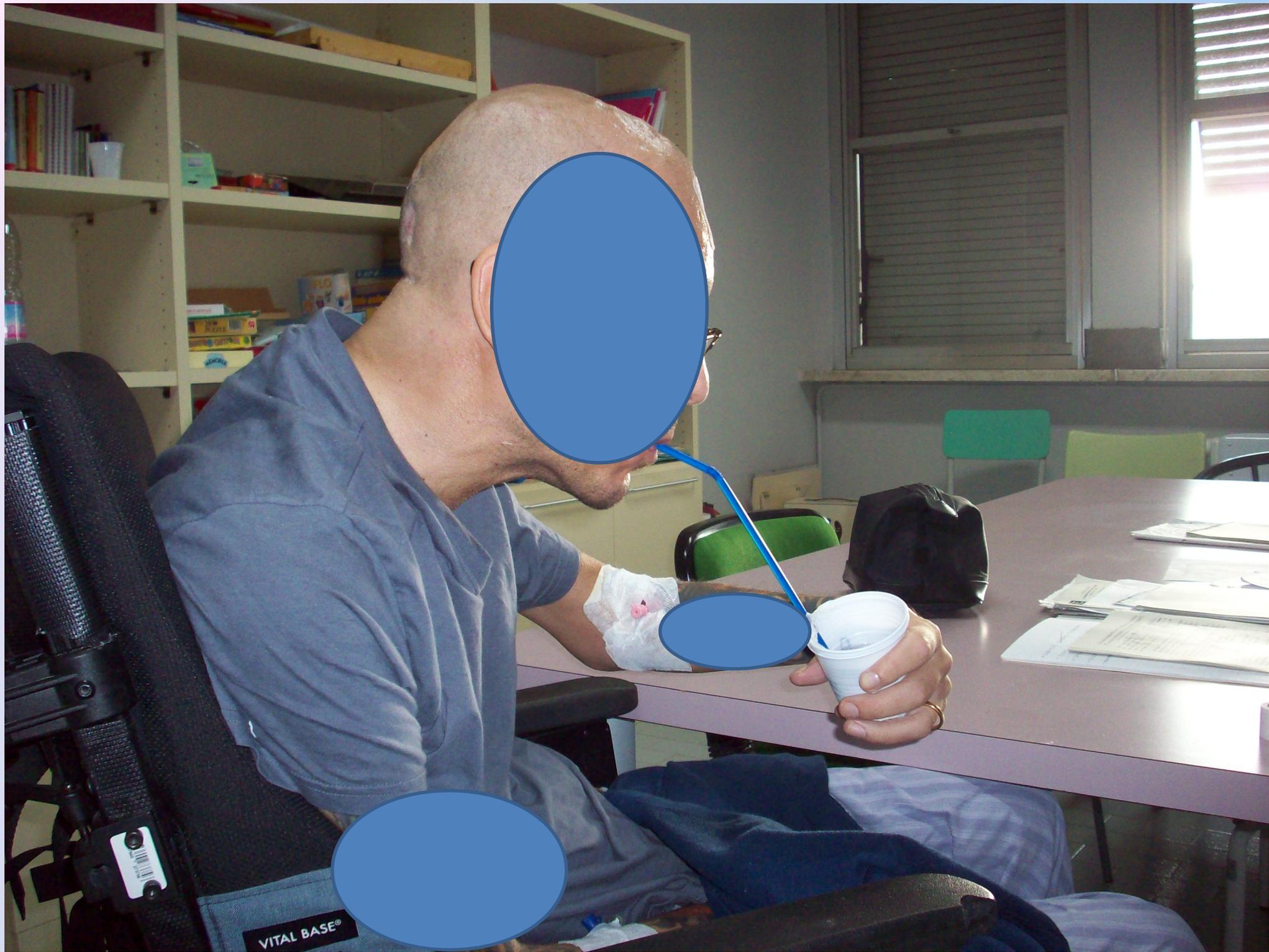
LA RIABILITAZIONE DELLE AUTONOMIE ATTIVA PROCESSI DI CAMBIAMENTO INTERNO PORTANDO A UNA RIVALUTAZIONE DELLA PROPRIA AUTOEFFICACIA





VITAL BASE®
smart





VITAL BASE®







Trovare una nuova modalità per svolgere le attività quotidiane apre nuove possibilità di trasformazione che si estende agli altri aspetti della vita.



**SE POSSO QUESTO
POSSO ANCHE ALTRO!!!!**





La persona diventa **AUTONOMA** nel momento in cui si sente **RESPONSABILE** delle sue azioni, capace di scelte proprie, consapevole di ciò che "può" e andarvi incontro.



In tal senso anche chiedere l'aiuto di altre persone diventa una scelta di libertà!!!

L'AZIONE EDUCATIVA E' SEMPRE FINALIZZATA ALLA COSTRUZIONE DELLA LIBERTÀ: ANCHE QUANDO SI È PORTATI A CREDERE CHE LA PERSONA RESTERÀ DIPENDENTE DAGLI ALTRI PER TUTTA LA VITA.



LA FIGURA DEL CARE-GIVER

Importante collaboratore del team

Da lui dipende la buona riuscita del percorso riabilitativo

La sua salute psico-fisica e motivazione dipendono anche dal grado di coinvolgimento nel percorso di recupero



RELAZIONE DI FIDUCIA
FRA
OPERATORI E CARE-GIVER

IL CARE-GIVER

IL CARE-GIVER E' IL PUNTO DI COLLEGAMENTO:

- FRA IL "PRIMA" E IL "DOPO" LA MALATTIA
- FRA IL TEMPO DELLA RIABILITAZIONE E LA GESTIONE QUOTIDIANA DELLE AUTONOMIE IN OSPEDALE
- FRA L' OSPEDALE E IL DOMICILIO



COINVOLGIMENTO DEL CAREGIVER



- Consegna opuscolo del setting riabilitativo e raccolta delle informazioni sul p.te e la rete familiare tramite la scheda conoscitiva d'ingresso. Conoscenza delle risorse e dei limiti del care-giver
- Comunicazione efficace e informazioni chiare sulle problematiche del p.te
- Consigli e indicazioni sul comportamento utile nei confronti del p.te e coinvolgimento del care-giver nel Progetto Riabilitativo Individuale
- Indicazioni e addestramento del care-giver riguardo al trattamento specifico sulle autonomie fin dal periodo di degenza in previsione del rientro a domicilio
- Pianificazione condivisa sul superamento dei "limiti" (barriere architettoniche) e creazione di "facilitatori" per l'autonomia personale a domicilio (ICF)
- In previsione: consegna dell'opuscolo per un corretto stile di vita alla dimissione

SOSTENERE CHI SOSTIENE



Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare

Seneca



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

